

La COLONNA del NONNO

Cari amici, quando lo fui chiamato alle armi, fui assegnato ad un centro reclute del 1922, le quali, dopo un periodo di addestramento, partirono per varie destinazioni: Crozia, Loggionia ecc. ed anche noi Ufficiali istruttori avemmo la nostra assegnazione. Mi fu inviato in forza ad una batteria con sede al Salernitano. Non mi fu però possibile trovare la batteria nel territorio del Comune indicato dall'alto Comando che presiede a queste assegnazioni, e solo dopo aver consultato il Maggiore del Comando ed il Capitano, i due ufficiali che circa due anni prima un corpo militare aveva sostituito per breve tempo nelle vicine campagne e poi era partito caricato armi, bagagli ed uomini su di un apposito treno. Fu ferroviere che assisteva al mio colloquio col capitano disse di ricordare la località dove si dispone quel treno, e mi si indicò.

Non sapendo che fare presi il primo treno e mi recai nel Comune indicato, in Calabria, ed ivi trovai la batteria alla quale ero stato assegnato. L'alto Comando Militare, in guerra, non era a conoscenza che la batteria da due anni, ossia dall'inizio delle ostilità, si era spostata per ordine, evidentemente, dell'alto Comando, e non conosceva il luogo della sua nuova destinazione. Incredibile ed assurdo! Evidentemente trattavasi di un episodio sporadico, ma chi ci dice che episodi del genere non erano stati registrati? E se la nostra organizzazione militare era così carenata potremmo, ora, spiegarci perché perdemmo la guerra? Non ci presentiamo al di sotto del giudizio che animava la massa dei soldati, ma il fatto che ci mancava la grande guerra vittoriosa contro i tedeschi, costoro ora a gurgereggare, di amore e di rispetto con i tedeschi, non si può dire. E se, per giunta, che i nostri soldati non nutrivano alcuna simpatia per i loro alleati, educati, anche loro, non invidiosi, a sentire odia sia per i disastri familiari dei loro amici, sia per i sentimenti che hanno pervaso tutto il nostro glorioso risorgimento.

Senza questi presupposti, divergiamo ma il modo come perdemmo questa guerra e quel che avvenne dopo ancora oggi mi offende e con me offende ogni italiano che apprezzi la fede e l'onore. Ma io sarei volentieri la valutazione delle cose alle parole, e non incompetente di me ed degli altri che saranno imparziali solo fra cento anni, quando non essendovi ancora dei responsabili delle vicende del 1940-1943 e dei loro eredi, io si potessero scagliare i nomi degli italiani che per abbattere il partito imperante ed afferire una politica più onesta, una spangherata, non esistano a buttare in braccio al nemico il loro Patria, farla marciare palmo per palmo.

I romani trascinavano i re vinti a Roma, in carcere, per ornare i templi del vincitore. Nel medesimo i vincitori usavano accare e re vinti o passati per le armi, e con un rituale edificante di inciviltà, abbiamo visto nell'ultima guerra il viceré americano il viceré per il suo di conca, creazione: « criminalità di guerra » ed impiccato. Pensate, amici: i parti in conflitto hanno difeso le loro idee e la loro terra, hanno risposto alle proclamazioni a mezzo la loro disposizione. Esse si trovavano su di un piede di parità eppure il vincitore ha preso possesso come « criminalità di guerra » i capi della nazione, vinta e non create che il capo di accusa fosse il genocidio degli ebrei, afferito detto mondiale senza precedenti, ma l'aver voluto ed aver accettato la guerra, il vincitore, che aveva il suo attivo un altro ditto imminente, quello di aver distrutto due città con le loro centinaia di migliaia di abitanti, si è seduto a giudicare ed ha giudicato con la forza della vittoria. Con il mio piano e concordato anche il nostro generale Bellomo, tuo di mia.

La guerra è una cosa orrenda che i governanti dovrebbero evitare perché è ancora un relitto dell'uso delle cariche e i tanti migliaia di storia e di civiltà dovrebbero ad esse insegnare, che la guerra non porta che odio, depressione, pianto e disperazione — Dopo il passaggio della guerra le nostre case apparvero:

« Sperate, smozzicate, sgretolate; percarci file di scheltri in cantiere. Di sotto l'ossa ardian le nostre morti » (Carducci da « Il Parlamento ») Chi parla oggi di guerra dovrebbe essere eliminato o pubblica utilità da un tribunale come da giudici saggi condannati da:

Orbate
spie dal brando e vergini

Domenica delle Palme

Di pace quale principe modello cavalcando un munitissimo somarello, figlio di Davide senza oro e gemme lui il tuo ingresso in Gerusalemme!

Umili e grandi a te giravano intorno, o Cristo re, in queste case Mani, a reggiolar col tuo popolo eletto grande allezian in un patto perfetto!

Palme d'olivo e tanti fiori a mazzi l'offre la folla di adoli e ragazzi al tuo passav su tappeti ed Arazzi!

Fra le gente che ti acclama a gran voce c'è quella che ti prepara la croce col traliccio e la morte più atroce!

GUSTAVO MARIANO

Amor filiale

Aspettarsi tutti giorni per lavorare insieme. Di nuovo e presente: aria e piovieri che alleziano sempre d'intorno in una sfera di luce amara e felice...

Lui il Lamora, Lui il tramonto: che pace è per l'anima di un artista che collari e sognare dei vecchi ricordi!

GUGLIELMO TOMMASINO

E sta resella toja

(Ad una bella napoletana)

Te ne vone manna l'occhie sbrenente e stringellata cu sta succhella d'oro, su dice e jurnellata. Tu che te face a ballare e s'apone 'o raggio 'e luna! Sirena s'it' d'oro mare, fatella d'a fortuna... E sta resella toja, cu dicere v'ò assaje, nune pare senso e aggioje: nune l'aggio visto majel! O, bella, si. Si! Bella, e st'ione lo sole cocca!

Rusati s'it' d'abbille, de maggio s'it' d'annore!

Musica

in un'amica dittaia culla i miei sogni al canto di un violino, lontano lontano, lina striscia sulle corde una bacchetta: volano via le note scure, sole, per riportarmi te amore vero, ricuro, stacco, vagante nel mondo in qualche violo nero...

MARIATERESA D'AMATO

Un nuovo grande magazzino di cucine componibili F. A. M. per le abitazioni è stato aperto in Via Vittorio Veneto, Pal. Pellegrino, dalla Ditta Pio Senatore. L'esposizione inaugurale è stata molto ammirata.

A Salerno i panettieri fanno festa domenica e lunedì di Pasqua i cavajoli, più speciali, fanno festa domenica, lunedì e martedì. Signor Sindaco, non possiamo farci proprio nulla?

Il turiamo a Cava dovrebbe essere inteso come una forza viva e propulsiva di attività varie, economiche e culturali, capaci non soltanto di ammettere il peso di una illustre tradizione, ma di tramandarla, vivificandola con ogni possibile apporto nella Regione, fra gli stessi italiani ed anche all'estero.

S'imponesse tuttavia una più intelligente e moderna politica di sviluppo turistico da perseguirsi e soprattutto per ora in una visione regionale. Scrivendo tali note non possiamo tralasciare che è in atto da oltre 20 giorni uno sciopero dei dipendenti della sovraintendenza ai monumenti, con conseguente, forzata chiusura ed inattività di musei, biblioteche e monumenti. Sembrasi anzi che il motivo dello sciopero è duplice: la carenza manutenzione e conservazione del patrimonio nazionale e le paghe al personale contenute in limiti oltre-modo bassi. Si pensi che un custode di Misce percepisce meno di 80 mila lire mensili con tante ore di servizio e non indifferenti responsabilità di custodia.

5 giorni alla primavera, periodo di consueto, favorevole al turismo, appresi all'Estero di tale sciopero, alle Agenzie Turistiche sono fiaccate le telefonate per chiedere più prefissate parziali e responsabili si bloccano in disattenzione orologi, il turismo accende ancora gli di ton, immiserendosi...

Ritornando la modesta nostra biblioteca ci è venuto fra le mani « Martirio nella bufera nera » di A. R. Chamorova, edito dalla Marzocco nel...

All'Italia (parte) di G. Leopardi

O patria mia, vedo le mura e gli archi e le colonne e i simulacri e l'orme torri degli avi nostri, ma la gloria non vedo, non vedo il lago e il ferro ond'eran carchi i nostri padri antichi. O! futa inermi dalla fronte e umido il petto mosso. Ohimè quante letie, che litorid, che sangelò, oh quà ti veggio, formossissimo donna, a chido al cielo e al mondo: — Dice, dite, chi la ridusse a tale? — E questo è peggio che di catene ba carche ambo le braccia; che sparte le chiome senza velo: stiede in terra negletta e sconcolata, nascondendo la faccia tra le ginocchia, e piange. Pungi, che ben n'hai donde, Italia mia, le geni a vincer nata, e nella liscia sorte e nella riva, — non fange gli occhi tuoi lenti vive, mai non potrebbe il pianto adeguarsi al tuo danno ed allo scorno che t'hai fatto, o sei perenne ancilla. Chi di noi parla o scrive, che, rimembrando il tuo passato amaro, non dica: — Già fu grande, o non è quella —? Perché tu resti? dov'è la tua meta? dove l'armi e il valore e la costanza? chi ti distinse il brandito? dove i tuoi fidi? qual serie o qual laica o qual tanta posanza? valse a spogliarti il manto e l'auree bende? come cadesti o quando da tante allende in cori basso loco?

S. Martino del Carso di G. Ungaretti

Di queste case non è rimasto neppur tanto, ma nei cuore nessuna croce manca: Di tanti E' il mio cuore che mi corrispondevo il paese più straziato.

NOTERELLE NOSTRE

lontanano '938 che abbiamo voluto rileggere. Il volume di 355 pagine è il diario che una donna russa ebbe a dedicare a suo marito.

A distanza di oltre trenta anni e con un corredo di esperienze di vita vissuta possiamo definirlo esposizione di affetti magnifici di sentimenti e di te di un'anima semplice ma ricca di tenerezza, palpante di amore, coscienza dei propri doveri. Anima bella e generosa che, lasciata di squisita sensibilità, racchiude tutti i tesori che non fanno la bellezza vera della donna, l'arlecine della madre di famiglia, il fascino che inamora e consolida l'uomo fortunato che, nel cammino della vita, incrocia la sua compagnia e gentile e fa del matrimonio una felicità, della famiglia l'arteria dell'armonia e l'esaltazione e la potenza del più bello dei sentimenti umani.

Si è costituito un Comitato di donne, con l'intento di recitare a Palazzo Casaburi per la raccolta di un fondo che consenta offrire il passo 20 giorni del lavoro alla Sezione Bersaglieri, alle Agenzie Turistiche sono fiaccate le telefonate per chiedere più prefissate parziali e responsabili si bloccano in disattenzione orologi, il turismo accende ancora gli di ton, immiserendosi...



La nuova arrivata in casa mia è Rosetta, una domestica quarantenne. Trovata, dopo estenuanti ricerche, in un paesino freddo ed umido del Valle di Diana.

Il guaio è che Rosetta spesso scoppiava in lagrime perché ha sempre nostalgia del suo paese!

Per venire in casa mia è stato raggiunto un accordo, consacrato con una prolungata stretta di mano, così come avviene nel mercato quando si effettua la compravendita di una vacca!

L'altro giorno, allo scendere della faticata quindicina, mentre fervevano i preparativi di partenza di Rosetta, le perveniva una lettera della madre con la quale preannunciava il suo arrendersi, rimandando l'andata in paese.

Cosa mai veniva a fare in città la vecchietta?

Per soddisfare un capriccio di gente di paese: avendo necessità di migliorare ed incrementare il pollaio di famiglia, doveva comprare due conatini galli, di buona razza, che si trovavano a Sebastiano, un paesetto appollinato alla falda del Vesuvio.

Evidentemente il calore del Vesuvio ha notevole influenza sull'aggressività dei galli!

Il giorno seguente arrivò la vecchietta e, dopo aver scambiato con Rosetta abbracci con copioso lacrime, proseguì il viaggio non senza aver prima precisato che al suo ritorno avrebbero insieme raggiunto il paese natale.

La poco conoscenza della zona vesuviana e la micidiosa scelta di due galletti di suo gradimento le avevano portato via l'intera giornata, ma soddisfatta si presentò, quella a sera, e con una lettera di una scatola di cartone contenente il fuoco cario!

Era tardi, non vi erano treni in partenza, bisognava attendere le prime ore dell'indomani, ma non era umano lasciar dormire nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria una povera vecchietta, sicché il mio papà suggerì a Rosetta di far dormire la madre così.

zioni da vari punti del Meridione. Con l'occasione, standovi in tale giorno a Cava la conclusione dei grandi festeggiamenti per la festività al Castello, la manifestazione bersagliere viene incorniciata nella più grande manifestazione.

L'ottimo nostro Sindaco, con squisita sensibilità, già s'è messo a disposizione per quegli atti che il Comune potrà offrire ed ora si fa certo e sicuro assegnamento nel comprensivo, inamovibile, sostanzioso aiuto dell'Ente per il Turismo, trattandosi di dover covogliare a Cava, in un modo di fanfare, centinaia di bersaglieri in congedo provenienti dal Lazio alla Lucania e Campania per una manifestazione di sano ed autentico patriottismo e destinata a rimanere memorabile nei dolci ricordi cittadini.

Brillantemente insediato all'Assessorato del Consiglio Regionale a Palazzo S. Lucia il mio amico di Cava, con un tempo sìoda a vita di Cava, con l'esperienza amministrativa ed una buona conoscenza al rispetto ed all'alta considerazione dell'Assemblea, abbiamo impressione che abbia già in pectore il tipo di industria da dirottare a Cava, ma i tempi ancora non sono maturi.

La riforma sanitaria invocata dovrebbe ritenersi per un risvolto, però, nel quadro dell'istituto Servizio Sanitario Nazionale, alla creazione di un tipo d'industria farmaceutica parastatale sempre limitata alla produzione di determinati prodotti fra quelli di più elementare consumo, particolarmente igienici.

Atteso che non siamo ancora a regime, nel quadro dell'istituto Servizio Sanitario Nazionale, alla creazione di un tipo d'industria farmaceutica parastatale sempre limitata alla produzione di determinati prodotti fra quelli di più elementare consumo, particolarmente igienici.

Atteso che non siamo ancora a regime, nel quadro dell'istituto Servizio Sanitario Nazionale, alla creazione di un tipo d'industria farmaceutica parastatale sempre limitata alla produzione di determinati prodotti fra quelli di più elementare consumo, particolarmente igienici.

Sul pianerottolo i galli continuano a cantare, e più intensamente, e a minacciare di svegliare tutto il paese.

Il senno Rosetta imprecare contro la madre, l'incine quasi ultima non si vestiva, prendeva la scatola e decideva di attendere la figlia in strada fino alle cinque, ora di partenza del primo treno.

Dal letto sentivo non soltanto i galli cantare gli ai portone, sul comignolo principale, ma anche le imprecazioni della vecchietta per far arritare le bestiole.

Quando Rosetta impiegò più di mezz'ora per prepararsi; finalmente sentì aprire e poi chiudere la porta ed infine i passi nella strada.

Le poevine, dopo una lunga attesa alla stazione, prendevano il treno fra scorpori di sollievo e consolidate per non aver casato quei maggiori in casa mia.

Ma i galli volevano vendicarsi ed andare, come si suol dire, fino in fondo!

In treno, mentre la verifico dei biglietti, i galli, che a quel momento erano stati quieti e nascosti sotto il sedile, ritengono quello il momento di far notare la loro presenza, non curanti dei calci di Rosetta e della madre.

Il controllore, accortosene, prima avvertiva che le bestiole non potevano viaggiare nella carrozza riservata ai viaggiatori, e quando accortò che non era stato neppure pagata la gabella per quel carico, sentenzò che occorreva L. 5.300 compresa la sopratassa.

Rosetta scoppiò in lagrime e fece intendere che non voleva e non poteva pagare quella somma; ma il controllore era irremovibile.

Rosetta, comprensiva che i due galli non valgono neanche la metà, ebbe un lampo di gioia; afferrò la scatola e la scaraventò fuori dal finestrino con tutto il cario che era stato appostatore di tanti guai.

La vecchietta, invece, incominciava a piangere rimpiangendo i due galletti che dovevano incrementare e migliorare la razza del suo pollaio.

SILVANA

Cassa di Risparmio Salernitana Bilancio consuntivo 1970

Il giorno 26 marzo 1971 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio Salernitana, che ha approvato il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1970.

Il Presidente, Prof. Daniele Caiazza, ha illustrato i banghieri risultati raggiunti dall'Istituto.

I depositi fiduciari ed i c/c di corresponsabilità, che nell'anno 1969 ammontavano a L. 8.097.808.786, sono ora saliti a L. 9.399.424.506, con un aumento di L. 1.297.615.688, pari al 16,02%.

Gli investimenti economici hanno raggiunto la cifra di L. 4.991.664.391, con un incremento di L. 324.154.898, pari al 7,99%, mentre quelli finanziari sono passati da L. 2.339.723.456, nel 1969 a L. 3.407.353.584, con un aumento di L. 1.067.630.128, pari al 5,63%.

Complessivamente gli impieghi economici e finanziari hanno subito, nel corso del 1970, una variazione positiva di L. 1.391.785.026, pari al 11,06%.

Gli investimenti economici risultano così distribuiti:

- Attività non commerciali, finanziario-assicurative L. 2.347.364.391, pari al 31,17%;

- Opere e servizi pubblici Edilizia L. 878.686.000, pari al 17,61%;

- Agricoltura e alimentazione L. 440.421.000, pari al 9,52%;

- Industrie e commerci non alimentari L. 924.993.000, pari al 10,15%.

L'utile netto conseguito, dopo aver operato ammortamenti e accantonamenti obbligatori, è stato destinato per L. 18.426.000, al Fondo di Riserva Ordinaria, per il totale di Riserve e Fondo di dotazione a L. 232.393.000, e per L. 7.895.840 al crocicchio di beneficenza e di pubblica utilità.

E' giunta poi la relazione del Direttore Generale, Dott. Donato Pastore, che ha posto in luce la situazione favorevole della Cassa di Ri-

Angiporto

Rubrica di invenzioni, malidienze, realtà

CADE O NON CADE?

Una cosa è cedere: molte allieve e qualche famiglia sono preoccupate delle... pieghe che stanno prendendo i solai dell'Istituto Magistrale di Cava de' Tirreni. Nonostante i sopraluoghi e le punture che pare abbiano provocato crepe nei muri. Beh, la faccenda una partita per scrupolo di coscienza?? P. a scanno di... crolli?

QUESTE L'ITALIA N. 00

Non gli ho dato un numero per non fare un torto al mio direttore: Cercherò di dare un senso a questo zoismo... Sì, perché ci pensavo l'altro giorno... Due decisioni di sposarsi. Al lui aumentano lo stipendio di circa 4.000 lire, perché tanto vale una moglie. Poi insieme mettono al mondo lei figli con classifica differenziata. Lo so, lo so, che il termine è difficile, improprio, ma che ci volete fare? E' che devo dire così perché non proprio come scrivere per non peccare il calagno ai figli del magistrato (se ci credete). Il fatto è che, signori miei, quelli il valgono 25.000 di assegno familiare e i vostri solai, 5.000. Eh, non lo dice la costruzione che siamo tutti uguali etc.

Poi, dicevo, decidono di mettere da parte dei soldi per farsi una casa. I due. Stringi la cinghia ogni, stringi la cinghia donati, mettiamo da parte 2 milioni. Il danno è un po' e ci caricano di un mutuo ventiduenne. Poi, diceva mio padre, se la chiama Mast'Alfonso!

Quest'ultimo per chi non lo sapeva era un famoso custode di cimiero che quando incontrava qualche vecchio (amico) con periferici e circolombocioni gli mandava la jettatura. Erano, insomma, evviva, per la casa che pure mi vieni a trovare!

BANDIERA ROSSA

Adesso, quando facciamo sciopero ci accoglie all'ingresso la Bandiera rossa con tanto di firma (CISL, CGIL, UIL). E' all'insena dei lavoratori senza distinzione di colore politico. Ed è vero perché stiamo tornando alle origini quando la bandiera rossa non era il senso unico. Un passo avanti per un verso, un passo indietro per un altro, si potrebbe commentare. Occorre verificare poi, a quali sbocchi ci porteranno le confederazioni!

FINO A QUANDO ABUSERETE DELLA MIA PAZIENZA?

Più giorni passano e più l'Amministrazione comunale ci riserva un atto piacevole della melodrammatica commedia dell'arte... politica cavata. All'ultima tornata del consiglio l'avv. Giannatturo, Sindaco di Cava, è stato costretto a non dar luogo alla riunione, perché tutti i consiglieri del non erano presenti in aula. Ma il tirano, mi mancino di tutti i tiri che siamo stati già giocati ad un amministratore che si sia rimboccato le maniche per rabberciare la sconquassata compagnia di maggioranza assolata (22 consiglieri su 40) è stato quello finale: all'uscita dell'aula, tutti i consiglieri democristiani, eccettuati i non corrotti, al Sindaco per evidenziare la loro presenza al palazzo di città.

Un presentad'anni che non metterebbe nessun altro commento. Ma io uno lo debbo pur fare: A questo punto, come Sindaco, non avrei permesso a chichessa nessun altro affronto né presente, né futuro.

MOVIMENTI DI TRUPPA

Pare che al Comune di Cava siano previsti, a breve scadenza, movimenti di impiegati da un ufficio all'altro, prima che altri colpi di stampa a breve scadenza facciano succedere il potterificio. Saggia decisione, saggia decisione!

LA ZONA DEL VERDE

La zona verde istituita a Cava potrebbe essere definita la zona del verde, visto che uniche a beneficiarne sono le verdeggianti piantine che penzolano dalle arcate dei portici cateschiesi. Forse non ci avrete pensato, ma i bei fiori che ci vengono dal momento che quanto prima dovremo cantare l'orazione funebre per il più criticato ed odiato provvedimento degli ultimi tempi. Anzi, al momento del trapasso reciterò:

La notte un assessore
insegue profetore
le fecero le feste
i commercianti in testa.

LE LICENZE DEGLI ALTRI

Dico, dico, proliferano gli intermediari, e i cartelli che in più vetrine della città si arrogano compiti, ed attività che ai progettisti non potrebbero essere concesse senza la necessaria licenza. Lo facciamo un regolamento generale, prima che mi scappa la parolina, signori Vigili!

SATIRYCON

La 83. di Matteo Apicella

Egregio Avvocato, con motivo di orgoglio mi prego segnalare che a Rimini il nostro concittadino Matteo Apicella in occasione della sua 83^a Mostra personale ha ottenuto un non strepitoso successo di critica e di consensi; per le delicate composizioni pittoriche. Tutto questo ad onore e vanto della nostra città (che ancora una volta si viene esaltata per merito di un suo stimatissimo figlio di origine "priatese". Le porto i miei più cordiali saluti,

ENZO D'ARCO

(N. d. D.) Complimenti a Matteo Apicella e ricambio di saluti al concittadino D'Arco che da Anni risiede a Rimini.

Il sottoscritto come ogni anno è riuscito anche il Mac P 1971 degli studenti licenziati del nostro Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri -Matteo della Corte -.

Alla festa hanno partecipato anche i professori e molti studenti delle classi più avanzate. Alla elezione del Presidente dell'Associazione sono state per le seguenti quattro studentesse, le quali sono state così elette: 1) Silvana Sorrentino di Camillo e di Anna Ferrara, Miss Mac P. 2) Mariateresa Cola di Alfio e di Teresa Apicella, Miss Simpatis; 3) Bianca Salzano di Alfio e di Maria Lucia Lucarini Miss eleganza; 4) Antonietta Vitale di Vincenzo e di Concetta Sorrentino. Miss eleganza.

Ricambiando sentiti auguri per Pasqua ai coniugi Claudio e Carmelina Galasso che gentilmente ce li hanno accompagnati con buste di prima commissione del francobollo da 25 e da 60 del 69 anniversario del Rotary da 180 e da 20 dell'Università Torino, e da 25 di Mercadante al dott. Alessandro Stante dell'Ufficio Stampa della Bayer Italiana che li ha accompagnati con un simpatico medaglione.

La Prof. Grazia Detoli da Taranto, all'Associazione Contruttori Edili di Cava, a Matteo Apicella ed Enzo D'Arco che ci hanno inviata una cartolina di S. Marino con tanti francobolli, al Presidente dell'Amministrazione Provinciale, all'Comm. Prof. Pasquale Senatore di Napoli, al Direttore ed ai Sanitari dell'Ospedale Civile, ed a quanti'al gentilmente sono ricordati di noi.

Nicola Pellegrino, proprietario dell'Ufficio di notificazione sito al palazzo Talano, è tifoso del Napoli ed alla vetrina del suo negozio invece di tenere esposti i prodotti della azienda tiene una bella serie di fotografie a colori scattate mentre lui era in calorosa conversazione con gli idoli della squadra del cuore. E la gente si ferma ad ammirare compiaciuta. Lui quando il Napoli perde. Lui quando il Napoli vince. Lui quando non perde ma la sua giovinella perché se la prende sempre per amer di Dio, sperando che la domenica successiva possa rifarsi!

Dal 17 al 20 Aprile un gruppo di allievi del Liceo Artistico di Porto S. Giorgio, guidato dal Prof. Franco Laurito, sarà in gita di promozione a Cava per la visita dei nostri monumenti. In una delle serate l'avv. Domenico Apicella illustrerà ai nostri amici e ospiti salienti dei monumenti visitati e del folklore locale.

NOTIZIE IN BREVE

Anceremo, poiché ci è stato chiesto da qualche corrispondente, sapere dove è andata a finire la macchina fotografica di S. Francesco, che fu l'ottolologo di S. Francesco, che fu la macchina fotografata la facciata della soppressa quando fu demolita. Ci fu richiesta al Sindaco, il quale ci ha detto di ignorarlo ma ci ha promesso di attuare notizie e comunicarle. Abbiamo anche colto l'occasione per sollecitare il Sindaco ad emettere ordinanze di eliminazione di quegli ottolologi stradali che non cessano di profanare della popolazione si ostinano a rimanere fermi ed abbandonati a se stessi.

Il Centro di Studi e Documentazione sulla Cooperazione Internazionale per la Direzione dell'Ambiente ha organizzato un simposio internazionale per sabato 24 aprile alle ore 17,30 nel Salone dei Mottelli (Palazzo Comunale) di Anaioli, sul tema "Il coordinamento nazionale ed internazionale per la difesa dell'ambiente: esperienze e prospettive". L'incontro sarà presieduto dal Ministro per lo sviluppo del Mezzogiorno, On.le Tullio De Ciriaco, e dai Ministri di Agricoltura, Gran Bretagna, Stati Uniti, Italia. Il Comitato di coordinamento è presieduto dall'On.le Valiante.

L'Informatore Economico (Lunedì) della vittoria, 10, Roma) apprendiamo che l'On.le Tanassi, Ministro della Difesa, rispondendo ad una interrogazione dell'On.le De Martini ha detto che sono state adottate tutte le possibili iniziative affinché il lavoro relativo alla costruzione delle onorificenze dell'Ordine di Vittorio Veneto sia terminato il 30 giugno '71; e che per tale data saranno anche avvertiti dei motivi, coloro per i quali non è stato possibile accogliere la domanda.

Vicenzio Scaramella, noto peschivese di Salerno ora in vacanza pernorale e angelo cuoco dell'industria tipografica Alfredo Jannone, ci ha detto che una pietanza tipicamente salernitana e di sapore squisito è quella dei vermicelli con le apuonche, alias "screfette", ovvero quella crostacea di mare che somigliano alle stangole. La sua son del colore di acqua torbida, il guasto è la saggionata Z'bidia, il guasto è alla mia epoca gli "Vicenzio" si buttavano quando "screfette" si buttavano quando si trovavano nelle reti; poi incominciarono ad andare a 100 lire al chilo, ed ora sono arrivati ad 800 lire al chilo. Quindi sono diventati anch'essi i signori "screfette"!

Il povero di notte se somie i corriere: l'unico detto non fallisce mai. Il testo scritto nella tipografia Jannone, dopo aver impaginato il Castello, disse soddisfatto al capitano che ne è l'esecutore materiale: «Capra, cu l'waite 'e D'lie, pur stavata bime fatte nu bello Castello», cioè dicendo mi sia in mano in tasca per procedere il fauleto. Il capitano, invece, vedendo la massa, però la mano, ed io, dissi: vedo la sua aspettativa, proppri, come al solito nella più sona delle mie risate. Perché? Che cosa si aspettava il capitano? Zitte a cchi sapè nu juoche!

Sabato scorso sono stati consegnati a Vico Egecio i premi ai vincitori del V Concorso Nazionale di Poesia «Iola d'Oro» 1970. Il risultato è stato il seguente: 1) ex aequo a Domenico Cara di Milano e Carlo P. Enrico di Genova; 2) ex aequo a Ferruccio di Alessandria, Mario a Giuliano Dego di Londra; 3) a Giu-

seppe Vallone di Torre Orsilia. Degli altri menzioni: Michelangelo Salerno di Napoli, Paolo Sillani di Trieste, Giuliana Ripoli di Napoli, Raffaele Pisani di Napoli.

Una indovinata iniziativa ci sembra quella realizzata dalla Galleria «Firenze» di abbigliamento e confezione. Essa ha trasferito in un elegante negozio con lunga galleria di esposizione, l'androne di ingresso del palazzo accanto alla Chiesa di S. Rocco realizzato così un centralissimo negozio.

L'Istituto Nazionale per l'Addestramento del Settore Artigiano svolge anche a Cava la sua attività con tre turni settimanali, che sono ospitati nell'edificio della Scuola Meccanica «Mastro Della Corte». Tre corsi addestrano gli apprendisti ceramisti e due per ceramisti confezionisti. I due gli apprendisti confezionisti, il Prof. Giovanni Volpe, gli altri due Prof. Giovanni Volpe, Prof. Curcio e Toti. Le lezioni riguardano le norme generali dell'apprendistato e la cultura generale e tecnologica, mentre la pratica viene fatta presso le stesse Ditte con le quali gli apprendisti lavorano. Al corso ceramisti di meccanica, abbiamo un assistente, Ileana, ledi scorso, che abbiamo nominato Trezza con piacere. Abbiamo nominato Trezza con piacere, Tapanese Giuseppe, Ruggiero Rosa, Pagnetta Amalia, Gigantino Carmine, Di Marino Anna, Coppola Anna, Briarero Pietro, Vitale Antonio e Pisapia Alfonso, tutti nostre care conoscenze della Ceramica fratelli Pissipa.

Una filastrocca che ci è piaciuta perché arguta è questa: «Io mi non so, ma faccio io fesso; però facendo io fesso, tre faccio fesso!»

Cuochi, gastronomi e buongustai saranno i protagonisti di una nuova trasmissione televisiva dal titolo «Colazione allo studio 7» che offrirà agli spettatori alcune tra le ricette più tipiche della cucina italiana. La rubrica, presentata da Umberto Orsini, ospiterà in ogni puntata due cuochi che prepareranno nel corso della trasmissione, piatti tradizionali delle loro regioni e dovranno anche rispondere a domande sulla gastronomia. I piatti preparati dai concorrenti saranno giudicati da una giuria composta da personaggi del mondo dello sport, della cultura, dello spettacolo e dell'arte, della Consolente gastronomica del ministero: Luigi Veronelli. La giuria è di Pino Procacci. In onda domenica 25 aprile, ore 2.30 sul nazionale.

(da Radio TV - notiziario n. 76 del 24-1971)

Mostra Paoelli

Dal 27 marzo al 7 aprile ha esposto nel salone dell'Azienda di Sogginovo di Cava il Pittore Luigi Paoelli, nativo di Civita Castellana (Viterbo) e residente a Salerno. I quattro suoi stati molto ammirati, perché sono armonizzate l'antico con il moderno, se per antico si vuol intendere la ritrosione fedele della natura, per moderno il lasciarsi trascinare dall'ostio della propria fantasia. Nei suoi ritratti di donne o di bambini, le donne sono donne ed i bambini sono bambini, ma come li vede e bambini così come li vede. Francamente questo pittore è stato uno dei attestati di validità che gli sono venuti fuori dalla partecipazione ad importanti mostre, e merita una brillante carriera, che sarà certamente proficua, essendo egli ora al principio della maturità.

Estrazione del lotto

10 aprile 1971	BARI	13	6	26	84	48	1
	CAGLIARI	53	7	21	85	31	X
	FIRENZE	14	11	84	28	30	1
	GENOVA	50	75	83	49	19	X
	MILANO	41	61	12	47	12	X
	NAPOLI	87	76	27	49	78	2
	PALERMO	40	29	63	49	4	X
	ROMA	79	2	68	27	78	2
	TORINO	86	72	2	60	50	1
	VENEZIA	24	86	21	44	83	2
	NAPOLI II						1
	ROMA II						1

COMUNICATO

Con l'approvazione del Ministero degli Affari Esteri - Direzione Generale dell'Emigrazione - la Sig.ra T. Amendola è stata nominata, ai sensi dell'art. 22 del Testo Unico della Legge sull'Emigrazione, Rappresentante delle Società di Navigazione «ITALIAS» e «ELIOT TRISTINO» per il mandamento di Cava dei Tirreni. L'ufficio ci è al Corso Italia 281 (di fronte al Duomo) Tel. 843990. CAVA DEI TIRRENI.

Informazioni e prenotazioni per il Nord - Sud e Centro America - Australia e Africa.

L'ultima neve

Cade l'ultima neve e tutti i bambini corrono a saltarla, perché ci lascia per andare in altri luoghi. Quando sarà tornato il sole, non ricorderemo i giorni felici che abbiamo trascorso scherzando con la bianca soffice neve.

EDMONDO CODA (V. elementare)

(N.D.): Besti loro i bambini, che hanno della neve così cari ricordi, mentre noi non possiamo averli più che nei acciacchi e bronchiti.

Il Direttivo del Sindacato Libero Scrittori Italiani

Apprendiamo con piacere che il capo Prof. Aurelio Tommaso Prete, apprezzato collaboratore anche del nostro Castello, è entrato a far parte del Consiglio Direttivo del Sindacato Libero degli Scrittori Italiani, per il quale ha dato il seguente risultato di eletti: Francesco Boneschi, Francesco Gripi, Ettore Paratore, Marcello Camillocci, Dino del Bo, Diego Fabbri, Ugo Fasolo, Giuseppe Selvaggi, Gaetano Salverì, Giuseppe Gironda, Genaro Menna, Franz D'Assaro, Italo De Ferro, Luigi Reverini, Adriano Grande, Aurelio T. Prete, Domenico Volpi, Sandro Papatratti, Vittorio Vettori, Fausto Gianfranceschi e Piero Bergellini. A tutti gli eletti, e specialmente al caro Aurelio T. Prete che è salernitano residente a Roma e Presidente dell'Accademia Burckhardt, le nostre felicitazioni e gli auguri di buon lavoro.

Attività sportiva

Sabato pomeriggio 17 è domenica mattina 18 allo Stadio Comunale si svolsero la Feste Regionali dei Campionati Nazionali per società della FIDAL a staffetta.

Saranno in gara i migliori atleti e le migliori atlete di tutte le Società Federali della Campania.

Nell'Associazione Finanziari di Salerno

In seguito alle elezioni per le cariche sociali del quadriennio 1971-1975 nella Sezione salernitana dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia, i componenti del Consiglio Direttivo, sono: 1) Presidente Prof. Dott. Pasquale Tullino, 2) Vice-Presidente Cav. Felice Miele, 3) Consiglieri: Vittorio Dego Ferraioli, Arturo Colombella, Vitaliano Lepore, Cav. Pasquale Scherillo, Francesco Sullitano, 4) Sindaci Effettivi: Signori Domenico Cupo e Rag. Matteo Vicinanza; 5) Sindaci Supplenti: Signori Agostino Carriati e Antonio Cruciano.

ECHI e faville

Dall'8 Marzo all'8 Aprile i nati sono stati 104 (f. 88, m. 98) — lungia di femmine! —, più 9 fuoristi (f. 7, m. 2), i matrimoni sono stati 26 ed i decessi 34 (f. 18, m. 16), p. 16 negli istituti (f. 8, m. 8).

Anna è nata dall'esportatore Salvatore Valentino e Isabella Landi.

Licia è nata dal Dott. Giovanni Santorileo e Vittoria Marino. Domenico è nato dalla G. F. Simone Ielo e Maria Cazzola.

Paola è nata dal Geom. Luigi Della Monica e Antonietta Coppola.

Maria Rosaria è nata dal Prof. Salvatore Pizzo e dall'ostetrica Luisa Avagliano. La piccola, che è diventata tutta la gioia dei genitori perché è veramente graziosa, ha preso il nome della nonna paterna.

Ad anni 76 è deceduto il Geom. Cav. Carlo D'Elia, pensionato già conosciuto ed apprezzato dirigente nella nostra Manifattura Tabacchi, e da tutti benvenuto per i suoi modi gentili ed onesti e settentrionali. Alla vedova alla figlia ed al genero Ing. A. Nobile, D'Amato, le nostre cordi doglianze.

Ad anni 69 è deceduto Amedeo Manzo noto commerciante di generi di salumeria, da tempo a riposo. Ai fratelli ed ai familiari le nostre condoglianze.

Ad anni 75 è deceduta Giuseppina D'Amico, pensionata della Manifattura Tabacchi. Rimasta vedova in giovane età con sei figli piccoli, entrò in Manifattura prendendo il posto del marito, e con sacrificio ed abnegazione portò avanti i figliuoli che oggi ne piangono la dolorosa perdita. Ad essi, Annunziata moglie dell'Aiut. Uff. Giud. Biaggio de Felice, Maria Commerciantente in mercerie, Castello commerciante, e Sabato (Dora) morti in giovane età, e Generoso cadde valorosamente da carabinieri in Grecia), le nostre sentite condoglianze.

Complimenti, anche se a scappio ritardato, ad Adolfo Accarino dell'indimenticabile Don Alberto, per la brillante laurea conseguita in Economia e Commercio con una interessantissima tesi. Egli ha intenzione di esercitare la libera professione, impiantando a Cava ed a Salerno un moderno ed attrezzatissimo studio professionale. Gli auguriamo quindi ogni successo.

Presso il Magistero di Salerno si è, con ottima votazione, laureata in lettere Maria Paolillo, discutendo la tesi sulla Storia della Chiesa, dal titolo «Motivi teologici e spirituali, dell'Esameron di S. Ambrogio», a relazione del Prof. Vittorio Fazzo.

Presso lo stesso Magistero si è egualmente laureata in lettere Adriana Paolillo con la tesi in Storia della Chiesa dal titolo «Valori cristiani nel De Officiis Ministrorum» a relazione dello stesso Prof. Fazzo ed egualmente con ottimi voti.

Presso l'Università di Napoli si è brillantemente laureato in Medicina e Chirurgia il giovane Celestino Donadio, del Cav. Matteo, funzionario del Genio Civile di Salerno, discutendo in l'unanimità consenso della commissione giudicatrice, una interessantissima tesi dal tema: «Captazione e metabolismo del testosterone nella ghiandola parotidea di ratto maschio albino». Relatore il Ch.mo Prof. Carlo Manzoni di S. Stefano.

Ad neo dottore che si accinge ad intraprendere, tra l'altro, la

carriera universitaria, vadano i nostri auguri di un brillante avvenire. Prendiamo l'occasione per porgere vivissimi auguri anche alla mamma, Donna Gaetana Pelliccia che in questi giorni è stata insignita dal Capo dello Stato di Medaglia d'oro al merito della Pubblica Istruzione. Auguri.

Il 24 dello s. m. si è laureato in Giurisprudenza nel nostro glorioso Ateneo di Napoli, il giovane Carletto Salsano di Antonio e Maddalena Imparato. Ha discusso la tesi - Serviti per vantaggio futuro - con il Ch.mo prof. Luigi Carlotto Ferrara ed alla fine ha riscosso gli applausi e gli elogi del suo Professore per la semplicità e la chiarezza del soggetto, tanto che i laureandi presenti sono rimasti ammirati per il compiacimento del Professore.

Al neo dottore che trovasti a Barletta per completare l'obbligo militare i nostri migliori auguri ed un roseo avvenire.

Ai genitori esuberanti di gioia ed ai due fratelli maggiori rag. Alfonso impiegato nell'ENEL di Avellino e dott. Lucio medico presso il nostro Ospedale Civile i nostri più vivi rallegramenti e quelli del nostro Castello.

L'assemblea annuale dei giornalisti di Campania e Calabria

Domenica scorsa presso la Sede nel Palazzo della Posta Centrale di Napoli si è svolta sotto la Presidenza del Dott. Guardasigilli, l'assemblea annuale dei giornalisti per l'approvazione del bilancio consuntivo 1970 e di previsione per il 1971. Vi hanno partecipato anche i concittadini Ave. Domenico Apicella e Lucio Barone, intervenendo ripetutamente nell'ampio dibattito, che si è concluso con l'approvazione del bilancio e con la esortazione al Consiglio Direttivo di provvedere al più presto per l'acquisto di una sede propria dell'Ordine, essendo stata a tal fine già accantonata una somma.

Contributi per l'illuminazione e il bilancio

Egregio Direttore, con preghiera di pubblicazione Le comunico che ho ricevuto il seguente fotogramma da parte dell'Assessore Regionale Prof. Eugenio Abbrò: «Seguito precedenti comunicazioni, l'ho comunicati che progetto pubblica illuminazione codesto Comune ed è stato approvato in data odierna dal Provveditore Opere Pubbliche ed trasmesso Delegatione Regionale Corti per registrazione. Con detto decreto è stato anche autorizzato lavori limitatamente ad importo lire 92 milioni già finanziati e sunti stati ammessi al contributo restanti 23.000.000 che potranno iniziarli non appena perfezionata pratica numero. Riservami ulteriori notizie. Cordiali saluti.»

E quest'altro telegramma da parte dell'On.le D'Arezzo: «Lieto comunico Cassa Depositi Prestiti habet approvato integrazione bilancio anno 1970 importo lire 390.000.000 favore Comune Cava dei Tirreni Affidatosamente Edo. Bernardo D'Arezzo Sottosegretario Stato P.T.».

Cordiali saluti.

IL SINDACO
(Aut. Vincenzo Giustolanti)
Direttore Responsabile
DOMENICO APICELLA
Registrato al n. 147
Trib. - Salerno il 2 - Genn. 1968
Linotyp Jannone - Salerno.

La nuova legge sul gratuito patrocinio

E' in corso di approvazione la legge sul gratuito patrocinio che pone a carico dello Stato le spese e gli onorari per i giudici di qualsivoglia specie nell'interesse di coloro che hanno un reddito complessivo annuo inferiore ai due milioni di lire. E qui nulla da eccepire, anzi! Ma quello che

assolutamente non va è che gli aventi diritto all'assistenza gratuita possano indicare essi stessi l'avvocato dal quale intendono essere difesi. In tal modo si viene sempre più a mortificare la libera professione se non addirittura a farla scomparire, perché saranno i vari sindacati e le varie associazioni civili e politiche ad accaparrare le cause per i pochi avvocati loro prescelti, e gli altri staranno a guardare. L'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Salerno ci ha promesso che convocherà un'assemblea generale sul argomento, ma finora non abbiamo visto niente. Lo faccia prima che s'è troppo tardi, e cioè prima che la legge già approvata da un ramo del Parlamento, venga approvata anche dall'altro e non ci sarà più nulla da fare.

OSCAR BARBA
concessionario unico

M. & M. D'ELIA Parquet - Mequette - Porte a soffitto - Rivestimenti plastici - Avvolgibili in legno e plastica - Serrande in ferro.

Lungomare Marconi 57-59 - SALERNO
Telef. 33.67.40 - Consultateci per i vostri fabbisogni

SALA CORSE - Cava de' Tirreni
(a 50 metri dal Tennis Club)
LOCALE MODERNO - CONFORTEVOL
ogni giorno circuito interno TELEVISIVO delle CRONACHE e ARRIVI da tutti i campi di corse pomeridiane e serali. Accettazione scommessa minima, RICEVITORIA SPECIALIZZATA CON SISTEMA «TRIS»

I.C.C.A. GRANDI MAGAZZINI ALIMENTARI
nella strada laterale all'Edificio Scolastico di P.zza Mazzini
TUTTO PER L'ALIMENTAZIONE

A PREZZI FISSI - QUALITÀ SUPERIORI
FRESCHIZZA GARANTITA
Ci si serve da sé e si paga alla cassa

Nuova gestione della Stazione di Cava dei Tirreni (Enrico De Angelis - Via della Libertà - Telef. 94.17000) **AGIP**

CONTROLLO TECNICO - LAVAGGIO CON PONTE SOLLEVATORE - EMANUELE - LUBRIFICAZIONE - VESUVIATURA

LAVAGGIO RAPIDO DELLA «CECCATO»
dalle 6 alle 24

TUTTI I SERVIZI DI CONFORTO
All'AGIP una sosta tra amici!

La Ditta PIO SENATORE
Vi invita a visitare la sua Esposizione Permanente e Vendita di Cucine Componibili F.A.M. in via Benincasa, 44 - Pal. Pellegrino
Telef. 42.687 - 42.163

Cap. R. SALSANO
ARTICOLI SPORTIVI - CANCELLERIA (Tutto per la Scuola) - FOTOGRAFIA - MATERIALE FOTOGRAFICO e CINEMATOGRAFICO - RIPRODUZIONE DISEGNI

Nuovo Negozio:
Via Marconi, 26 - CAVA DEI TIRRENI (Salerno)

Valeate un ELETTRDOMESTICO che ha lunga esperienza, ottima qualità e garanzia?
ACQUISTATE con fiducia un prodotto **FIDES** Cesare Ferraioli

FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI ANCHE RATEALI
Corso Italia 192 - CAVA DEI TIRRENI - Telef. 41.783
(di fronte al Cinema Metelliano)

ISTITUTO OTTICO DI CAPUA
Una grande Organizzazione al servizio della vostra vista
Montature per occhiali delle migliori marche lenti da vista di primissimo qualità

Lo Ditta Dionigi Fortunato
Corso Umberto I n. 178 - CAVA DEI TIRRENI
fabbrica e vende direttamente alla sua scelta clientela modelli esclusivi DI VALIGIERA E DI PELLETTIERA

Cassa di Risparmio Salernitano
Fondata nel 1956
aderente all'Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane
Direzione Generale e Sede Centrale - SALERNO
VIA CUOMO, 29 - Tel. 28257 - 28258

Capitali amministrati al 30-6-1968 Lit. 6.011.503.485

Dipendenze:
84081 BARONISSI - Corso Garibaldi Tel. 78069
84013 CAVA DEI TIRRENI - Via A. Sorrentino - 42278
84003 CASTEL S. GIORGIO - Via Ferr. II-13 - 751007
84023 EBOLI - Piazza Principe Amedeo - 38105
84006 RACCAPITOMONTE - Piazza Zanardelli - 723658
84029 TEGGIANO - Via Roma, 8/10 - 39049

Agenzia di prossima apertura: CAMPAGNA

LA BENZINA DELLE CIAMPE DI CAVALLO
GULF con Extra Kick
presso il DISTRIBUTORE del Perito Mecc. PIERINO MILITO
sulla Nuova Strada congiungente il Corso Garibaldi direttamente con l'entrata dell'Autostrada (parallela al mezzo tra Via Mazzini e la Statale).

DIEGO ROMANO
ANTICA DITTA
COLORI - VERNICI - DETERSIVI
Vasto assortimento di carte da parati nazionali ed estere
Corso Italia n. 251 (teleg. 41632)
Vendita al dettaglio ed agli imprenditori

Soc. IMIR
Installazione e Manutenzione Impianti di Riscaldamento Condizionamento - Ventilatori
ROMA - Via della Consola 1 - telef. 47029-463370
CAVA DEI TIRRENI - Corso Italia 57 - telef. 42086

la Farmacia Accarino
dispone di un ricco ed esclusivo assortimento di CALZE ELASTICHE e di tutte la gamma dei prodotti SCHOLL'S - PANCIERE - COPRISPALLE - GINOCCHIERE - CAVIPIEGHE GIBAUD
Essa inoltre ha una vasta collana di articoli sanitari e CHICCO per tutti i bimbi belli!

TRASLOCHI REALE Agenzia di Città
servizi da Milano e da Napoli con mezzi rapidi.
Direzione: via Sabato Martelli-Castaldi (Trav. Marconi).

Venendo dalle nostre parti, ricordatevi di fermarvi presso l'**Hotel Victoria-Ristorante Maiorino**
OSPITALITA' SIGNORILE - PRANZI SQUISITI
Attrezzatura completa per ricevimenti nuziali e banchetti
Tutti i confort - Ameni giardini
CAVA DEI TIRRENI - Telefono 41884

IMPAV INDUSTRIA MANUFATTI IN CEMENTO
Stabilimento e Uffici:
CAVA DEI TIRRENI (SA)
Agenzie in:
Salerno - Napoli - Querceta (Carrara)

Pavimenti - Rivestimenti - Ceramiche - Mosaic - Tubi di cemento - Bacini biologici - Barriere stradali - Avvolgibili ed infissi in legno - Gres - Marmi.

Calzoleria VINCENZO LAMBERTI
Calzature per uomo per donne e per bambini
SPECIALITA' IN CALZATURE di ogni tipo e ogni convenienza
Negozio di esposizione al Corso Italia n. 213
CONCESSIONARIA DEL CALZATURIFICIO DI VARESE

mobilificio TIRRENO
TUTTO PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA
SALONI DI ESPOSIZIONE IN VIA MANDOLI
Cava dei Tirreni - Tel. 41442

CAFFÉ GRECO
IL CAFFÈ VERAMENTE BUONO
SALERNO
Ingresso Coloniali - Lungomare Trieste, 63
Dettaglio - Corso Garibaldi, 111
Torrefazione-Depositi-Uffici - Lungomare Marconi, 65